



fondazione
c a r i p l o

OPEN  International
ACCESS WEEK

LEARN. SHARE. ADVANCE.

Policy di Open Access nella Ricerca Scientifica:
l'esempio di una fondazione di origine bancaria

Seminario "Accesso aperto come supporto alla ricerca: progetti ed iniziative"

26 ottobre 2012, Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" – Vercelli



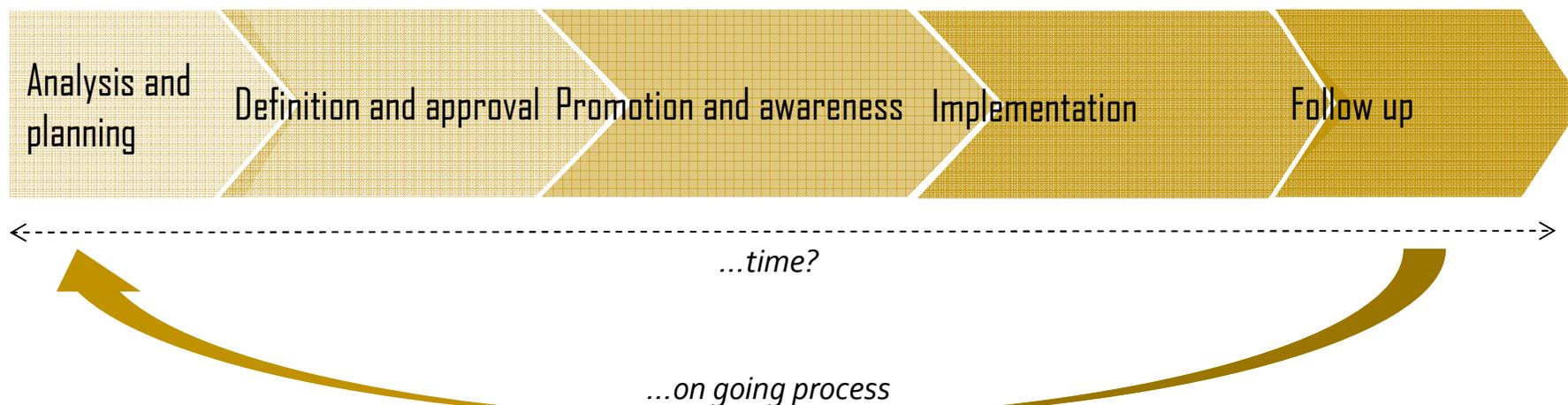
www.openaccessweek.org

Premessa

1/2

«Policy development is of critical importance to the progress of Open Access and a structured process is the best way to ensure a good policy outcome» *

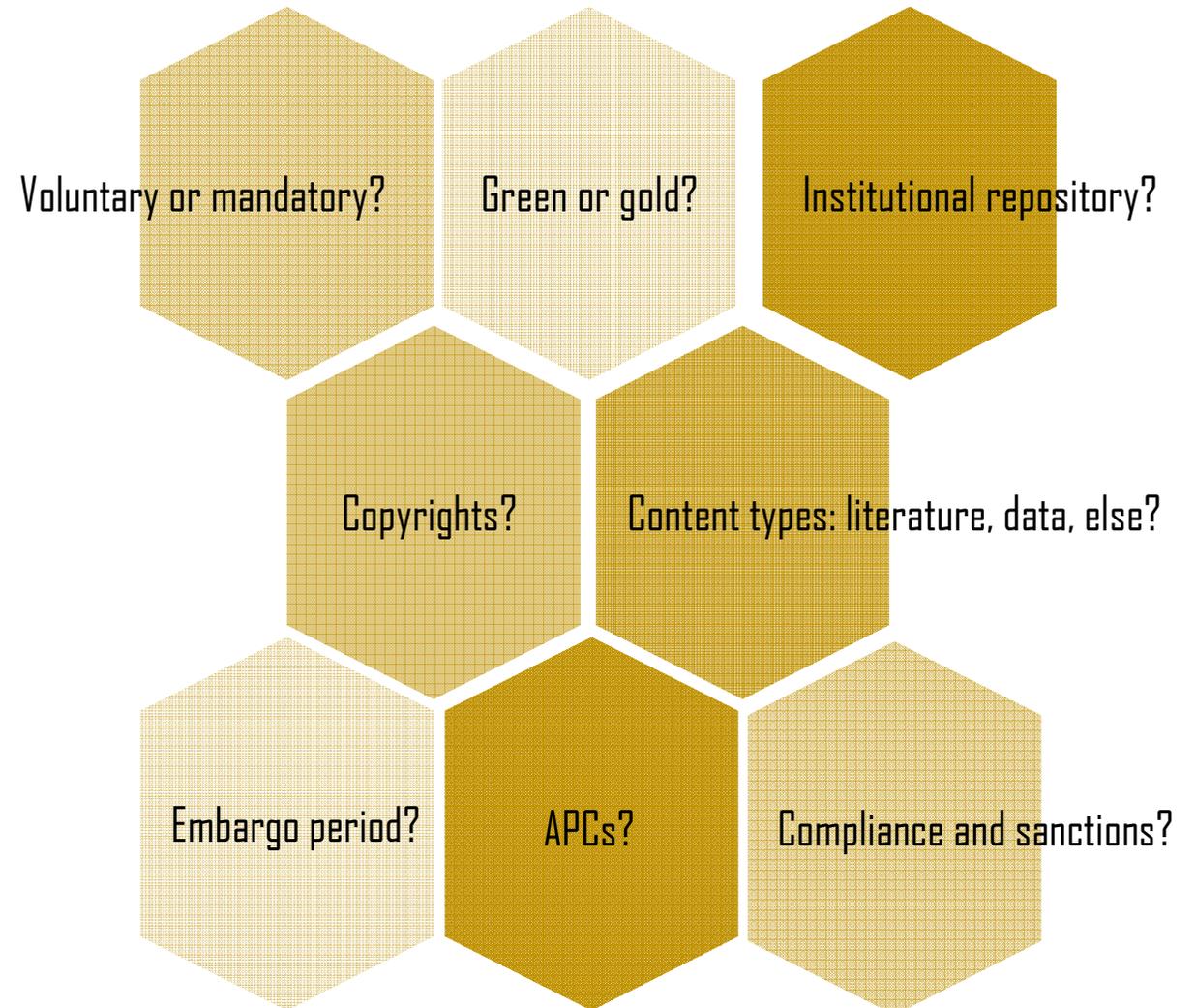
** UNESCO Guidelines for the promotion of Open Access*



Premessa

2/2

**Elementi di
Policy**

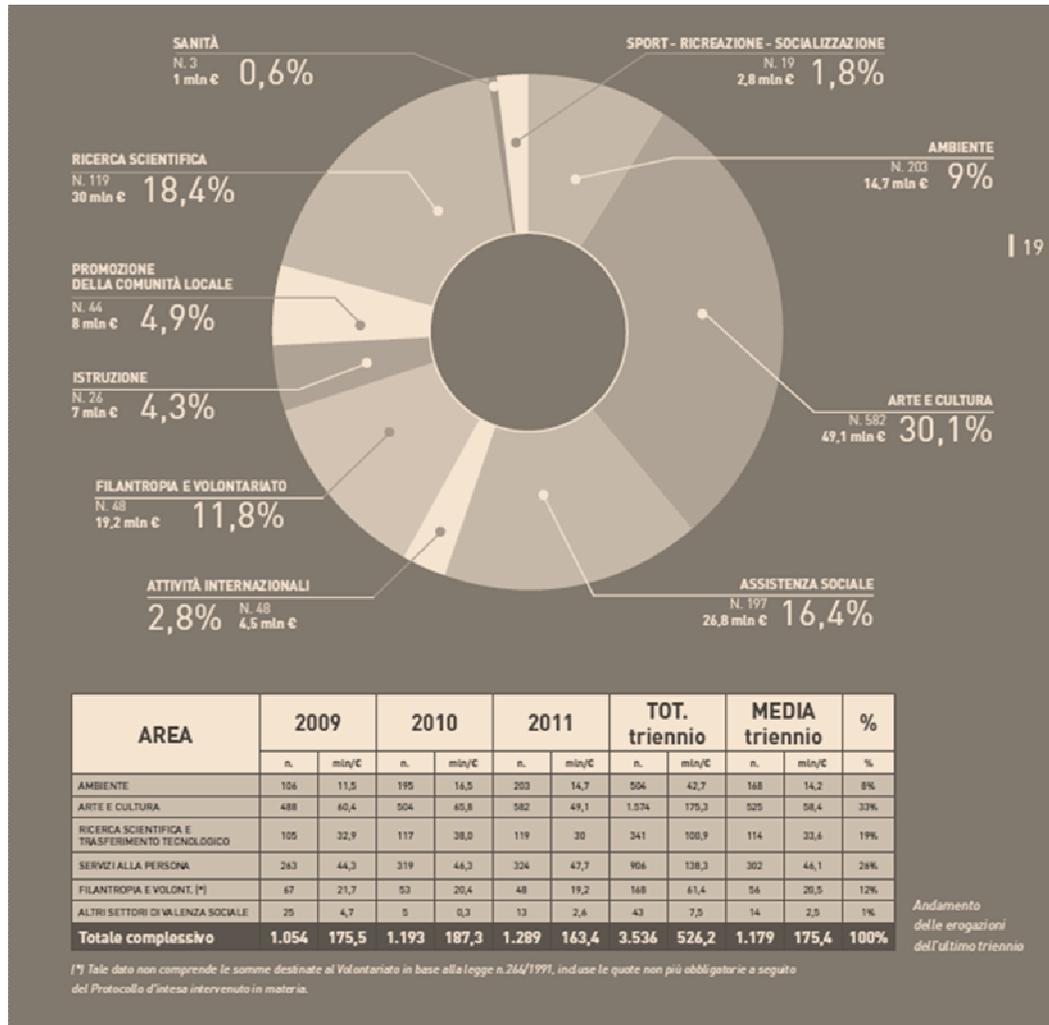


Fondazione Cariplo

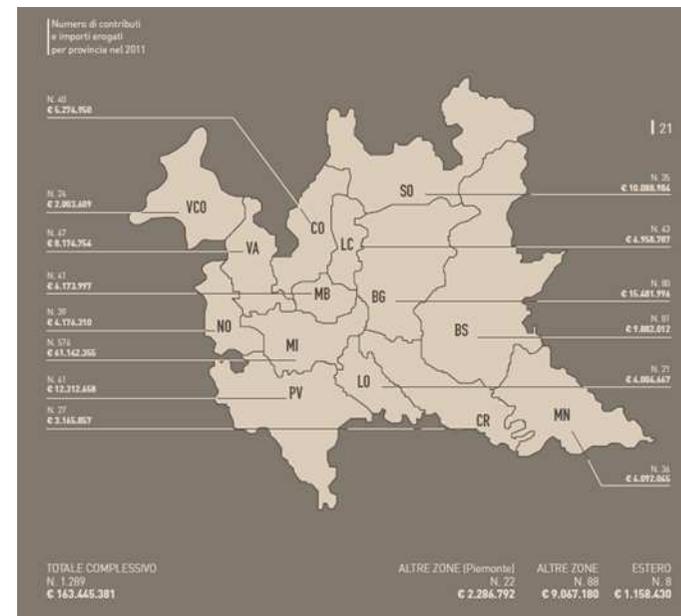
Missione

Visione e Ruolo

Obiettivi strategici



SOGGETTO NON PROFIT
LEGAME CON IL TERRITORIO
4 AREE FILANTROPICHE



Area RST / Strategia



Elementi chiave

- Focalizzazione delle risorse su specifiche aree di intervento
- Promozione dell'eccellenza scientifica
- Sviluppo del capitale umano e sostegno ai più giovani
- Incentivi alla creazione delle partnership
- Selezione meritocratica dei progetti
- Proiezione internazionale

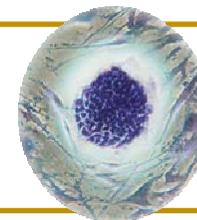
Portafoglio strumenti

- 4 bandi (con deadline)
- 1 Premio
- 2 progetti in fase di realizzazione (AGER, Iniziativa Vaccini) e 2 in fase di avvio
- 1 linea d'intervento co-disegnata e co-finanziata
- collaborazioni con altri soggetti finanziatori italiani e stranieri, pubblici e privati

Area RST / Settori di intervento

Biomedicina

- ricerca sulle basi molecolari delle patologie umane
- ricerca sui vaccini per patologie infettive



Scienza dei materiali

- ricerca applicata sui materiali avanzati
- ricerca nano-tossicologia



Agroalimentare

- ricerca in macro-comparti di interesse nazionale
- ricerca sul riso per PVS



Ricerca di frontiera

- premio Fondazione Cariplo per la ricerca di frontiera (2011: chimica)



Capitale umano

- accordo con Regione Lombardia per il supporto al capitale umano



Trasferimento tecnologico

- Fondazione Filarete
- TT Venture



Area RST / Risultati principali

Pubblicazioni



Brevetti



Start-ups



Funder mandate: principio base

OPEN ACCESS

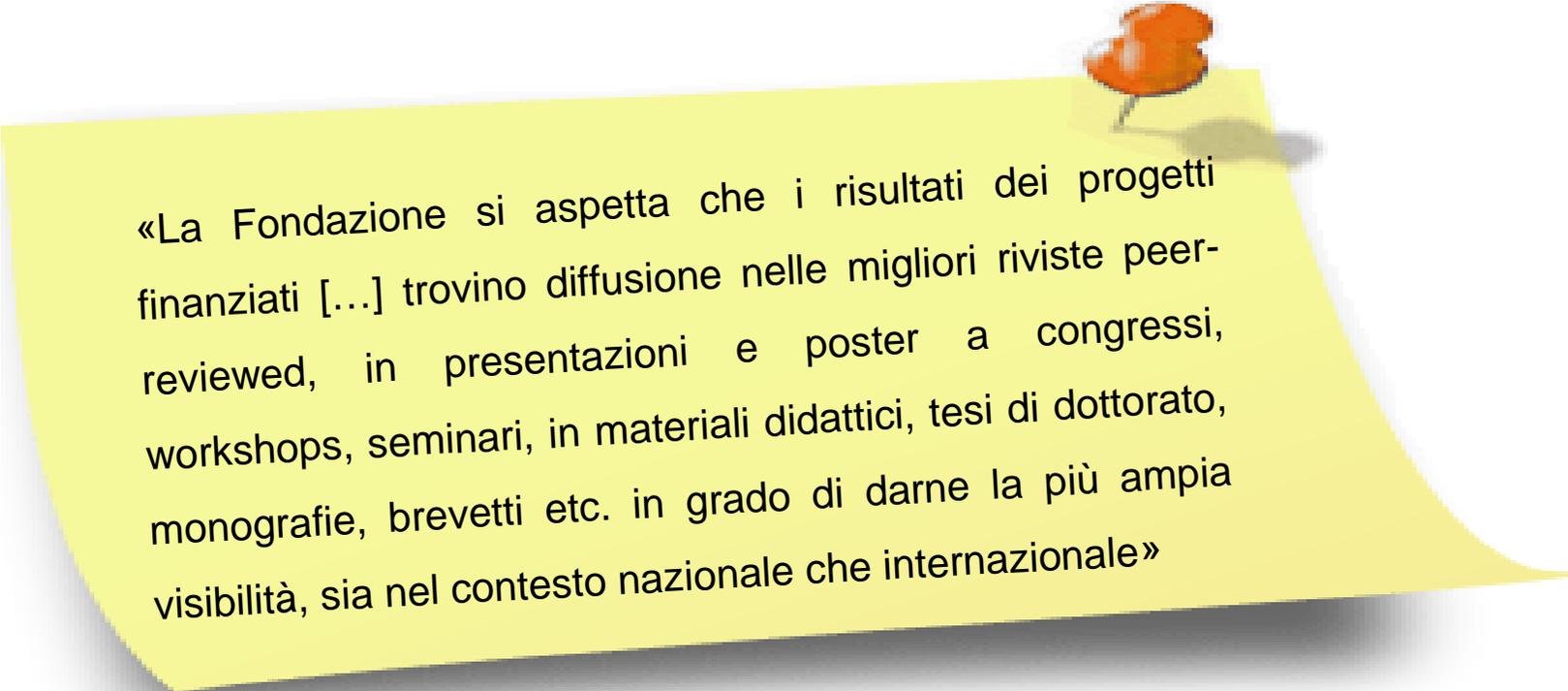


**libero accesso ai
risultati della ricerca**



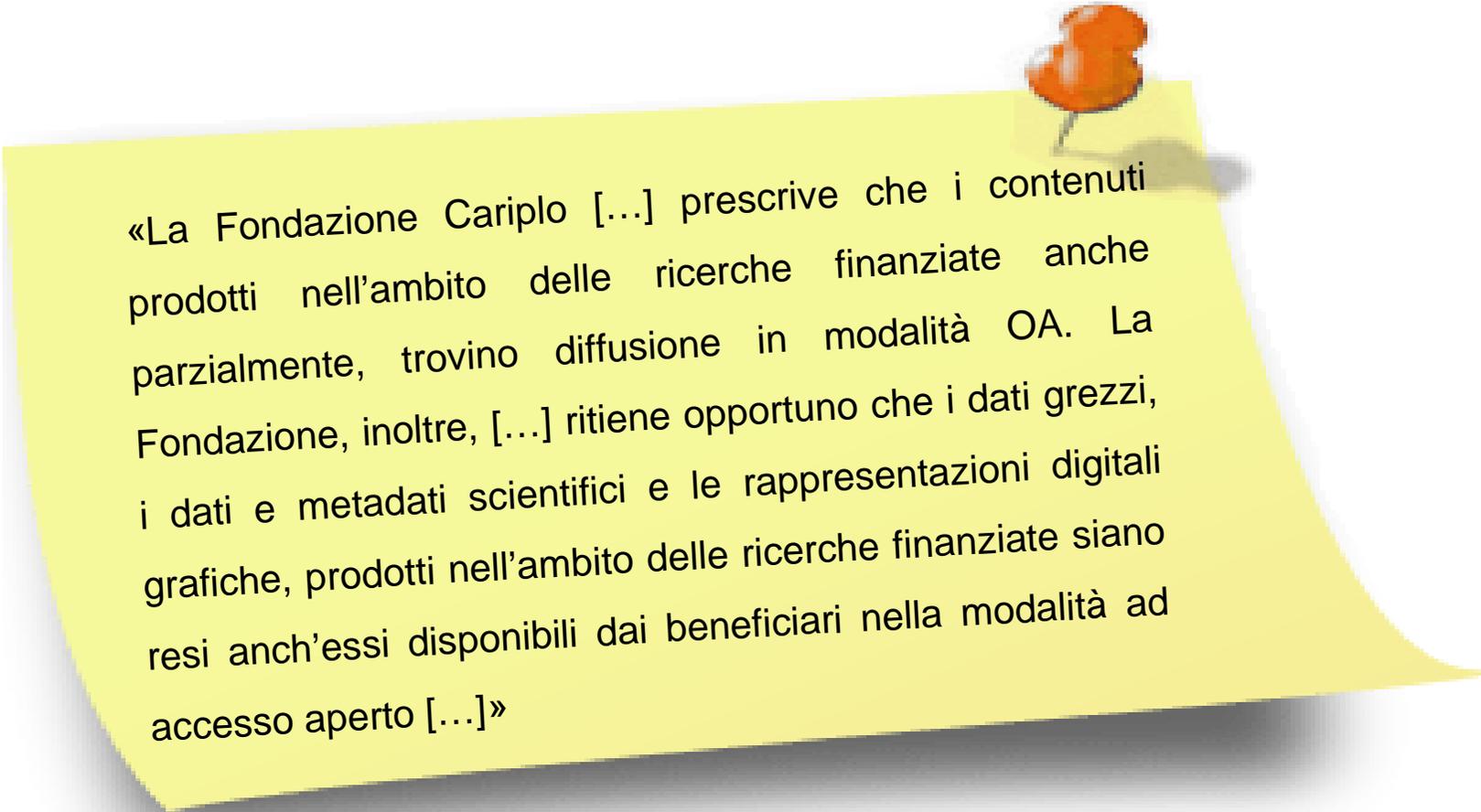
«La Fondazione - soggetto finanziatore della Ricerca Scientifica negli ambiti multidisciplinari delle scienze con l'obiettivo di promuovere il bene pubblico - sostiene il modello di accesso aperto alla letteratura scientifica»

Funder mandate: quali contenuti?



«La Fondazione si aspetta che i risultati dei progetti finanziati [...] trovino diffusione nelle migliori riviste peer-reviewed, in presentazioni e poster a congressi, workshops, seminari, in materiali didattici, tesi di dottorato, monografie, brevetti etc. in grado di darne la più ampia visibilità, sia nel contesto nazionale che internazionale»

Funder mandate: quali contenuti?



«La Fondazione Cariplo [...] prescrive che i contenuti prodotti nell'ambito delle ricerche finanziate anche parzialmente, trovino diffusione in modalità OA. La Fondazione, inoltre, [...] ritiene opportuno che i dati grezzi, i dati e metadati scientifici e le rappresentazioni digitali grafiche, prodotti nell'ambito delle ricerche finanziate siano resi anch'essi disponibili dai beneficiari nella modalità ad accesso aperto [...]»

Funder mandate: quale strada?

**GREEN ROAD
OPEN ACCESS**



**Archivi Aperti
= autoarchiviazione**

**GOLD ROAD
OPEN ACCESS**



**Riviste
ad Accesso Aperto**



«...la Fondazione ritiene che entrambe le vie [...] siano delle strategie utili al raggiungimento degli obiettivi dell'accesso aperto. Più precisamente...»

Funder mandate: gold road

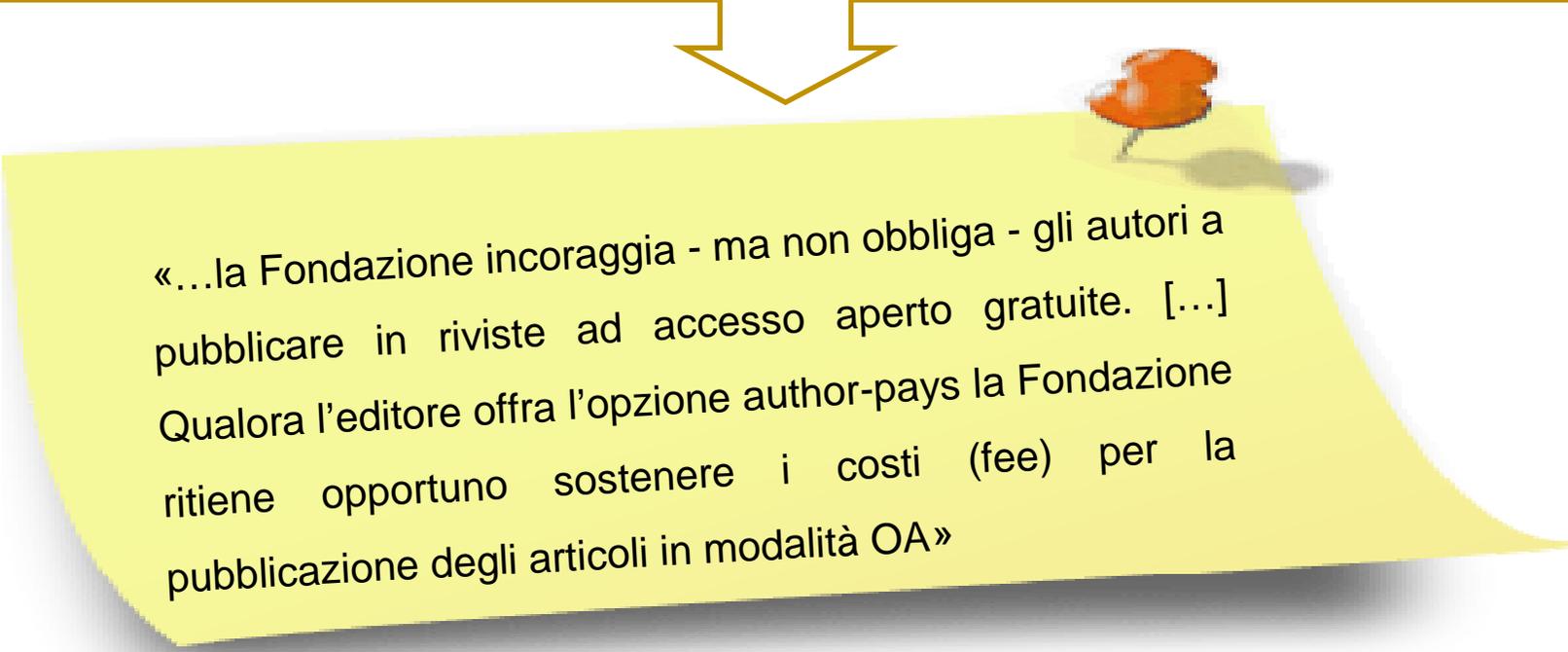
1/2

**Riviste
ad Accesso Aperto**

GRATUITE

AUTHOR-PAYS

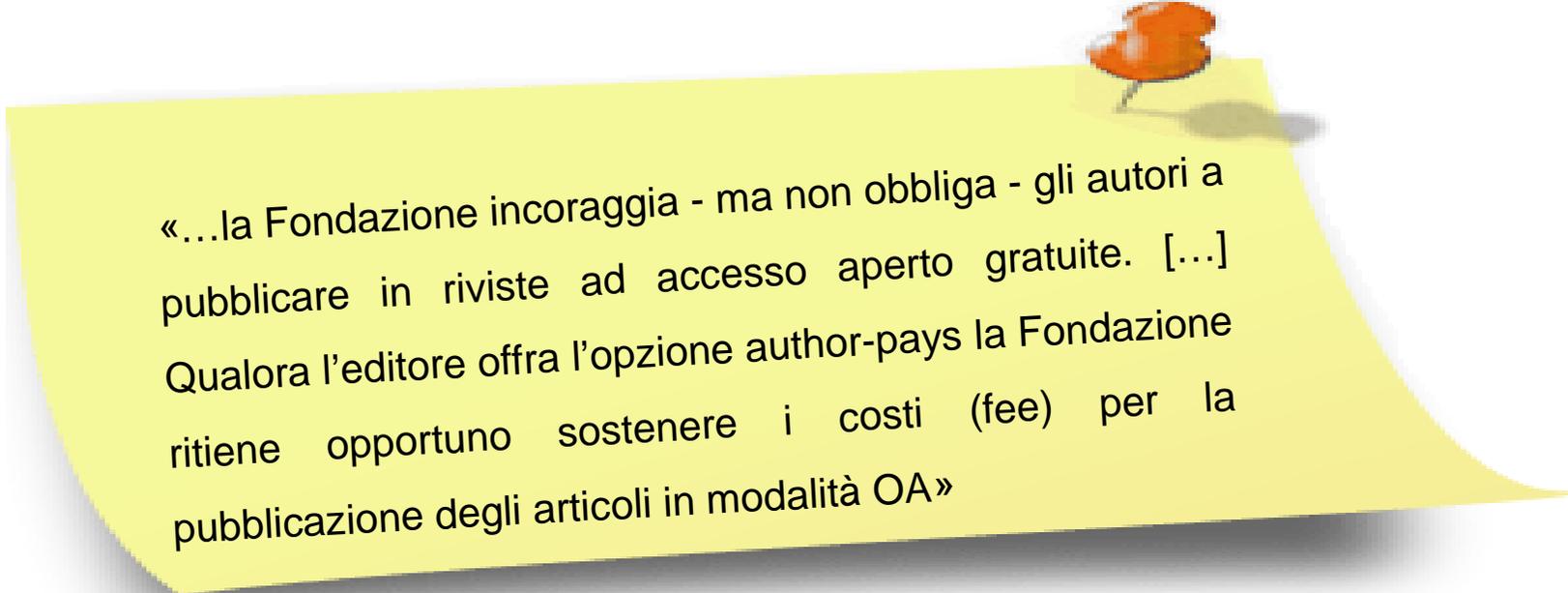
IBRIDE



«...la Fondazione incoraggia - ma non obbliga - gli autori a pubblicare in riviste ad accesso aperto gratuite. [...] Qualora l'editore offra l'opzione author-pays la Fondazione ritiene opportuno sostenere i costi (fee) per la pubblicazione degli articoli in modalità OA»

Funder mandate: gold road

2/2



«...la Fondazione incoraggia - ma non obbliga - gli autori a pubblicare in riviste ad accesso aperto gratuite. [...] Qualora l'editore offra l'opzione author-pays la Fondazione ritiene opportuno sostenere i costi (fee) per la pubblicazione degli articoli in modalità OA»

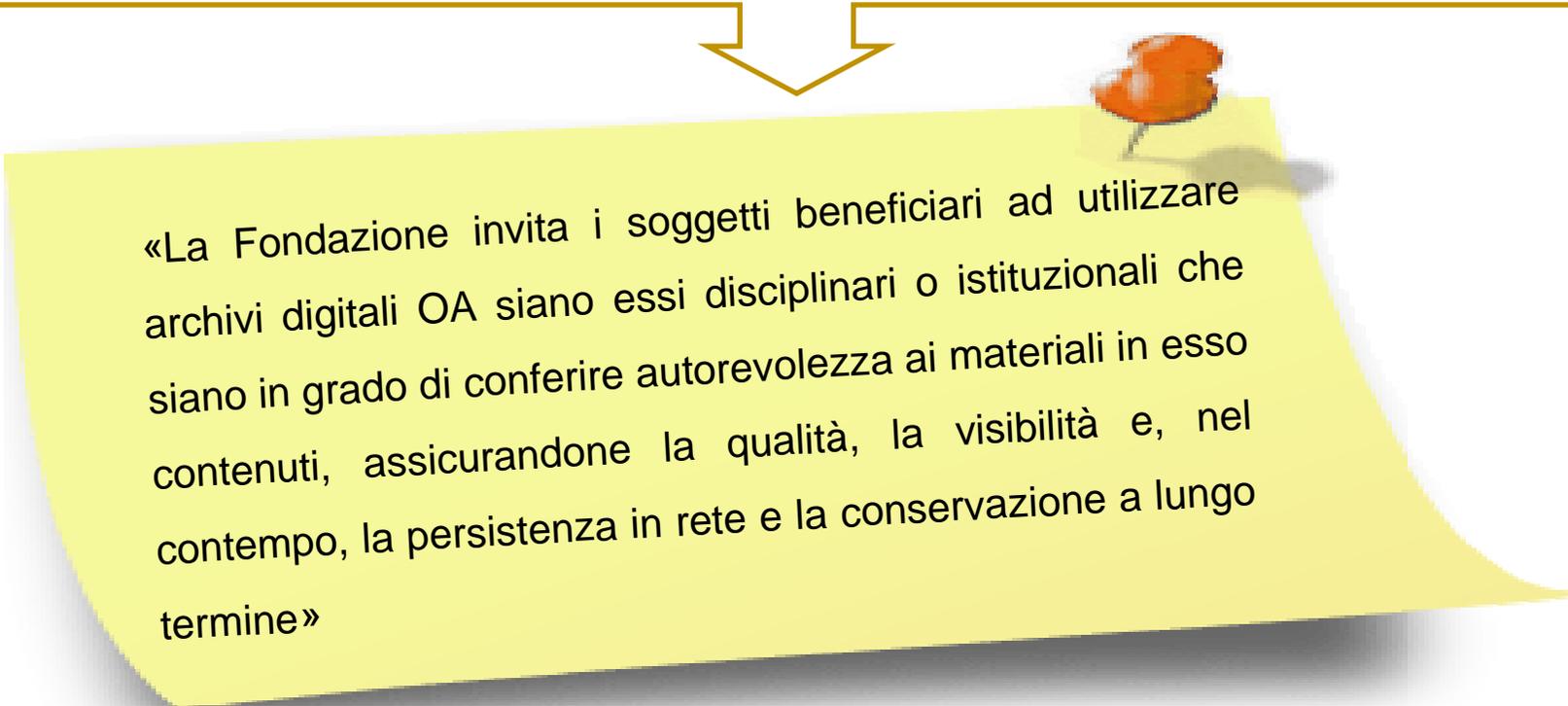
«La copertura di tali costi, tuttavia, non sarà garantita da risorse aggiuntive bensì dovrà essere prevista dai proponenti in fase di richiesta del contributo - o in una successiva rimodulazione dei costi - nel piano economico di progetto attraverso una congrua allocazione di risorse alla voce *Altre spese gestionali*»

Funder mandate: green road

**Archivi Aperti
= autoarchiviazione**

DISCIPLINARI

ISTITUZIONALI



«La Fondazione invita i soggetti beneficiari ad utilizzare archivi digitali OA siano essi disciplinari o istituzionali che siano in grado di conferire autorevolezza ai materiali in esso contenuti, assicurandone la qualità, la visibilità e, nel contempo, la persistenza in rete e la conservazione a lungo termine»

Funder mandate: in sintesi...

OA ARCHIVING

- Richiede l'archiviazione della versione peer-reviewed del paper di ricerca (postprint)
- Prevede un periodo per l'archiviazione del paper di ricerca (entro 3 mesi dal termine dell'embargo)
- Prevede per gli autori la possibilità di scegliere se archiviare in un deposito istituzionale o in deposito disciplinare

OA DATA ARCHIVING

- Richiede l'archiviazione dei dati, metadati, rappresentazioni grafiche associate alle pubblicazioni

OA PUBLISHING

- Incoraggia – ma non obbliga – gli autori a pubblicare in riviste ad accesso aperto (gratuite)
- Sostiene economicamente le article processing charges di pubblicazione
- Non alloca nuove risorse ma far rientrare i costi di pubblicazione tra i costi del progetto di ricerca (voce A10)

Funder mandate: clausole

OPT-OUT

- la policy non trova applicazione su tutti i contenuti in grado di condurre i soggetti beneficiari alla brevettazione di una invenzione. In tal caso, troverà applicazione la policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale

VIOLAZIONE

- In caso di inadempimento la Fondazione potrà utilizzare con funzione deterrente tale elemento informativo, penalizzando eventuali successive richieste di contributo da parte del/i medesimo/i autore/i

PUBBLICIZZAZIONE CONTRIBUTO + UP-LOAD

- Richiede l'applicazione della Linee guida per l'acknowledgment del contributo della Fondazione
- Richiede l'up-load delle pubblicazioni sull'Area Riservata della Fondazione ad ogni richiesta di pagamento (acconto, saldo)

Funder mandate: monitoraggio

Questionario REN.DE.RE.

•Dati quantitativi

Con riferimento ai prodotti precedentemente indicati (...) sono state adottate delle misure per rendere fruibili i contenuti in modalità ad accesso aperto?

Modalità ad accesso aperto (OA)			
OA publishing	OA repository		OA data repository
	istituzionale	disciplinare	

•Dati qualitativi

Inserire eventuali informazioni aggiuntive che ritenete opportuno trasmettere alla Fondazione circa le strategie adottate in tema di Open Access (domanda aperta)

Approfondimenti

Per maggiori dettagli:

http://www.fondazione cariplo.it/portal/upload/ent3/1/policy_5.pdf

http://www.fondazione cariplo.it/portal/upload/ent3/1/policyIPR_ita_2.pdf

POLICY DI OPEN ACCESS A VALERE SUI CONTRIBUTI NELL'AREA RICERCA SCIENTIFICA

Versione I, efficace e vincolante per tutti i bandi e per le altre iniziative di finanziamento presentate a far data dal 1 settembre 2012

Fondazione Cariplo – soggetto finanziatore della Ricerca Scientifica negli ambiti multidisciplinari delle scienze con l'obiettivo di promuovere il bene pubblico – sostiene, a partire dalla data di pubblicazione del presente documento, il modello di accesso aperto (Open Access) alla letteratura scientifica nella convinzione che tale condizione sia necessaria per favorire, nella società della conoscenza, la diffusione del sapere, lo sviluppo di una ricerca di qualità e la fruizione democratica dei risultati della Ricerca Scientifica.

La presente policy – congiuntamente alla policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale – si inserisce nella strategia della Fondazione finalizzata ad incrementare la fruizione dei risultati e dei dati delle ricerche da essa finanziate, in linea con il perseguimento dei fini di pubblica utilità che animano il suo operato.

Con accesso aperto si intende la libera disponibilità della letteratura scientifica nella rete Internet che consenta ad ogni utente di leggere, scaricare, copiare, distribuire, stampare, cercare e collegare il testo completo degli articoli scientifici, di raccogliervi per indirizzo, trascriverli come dati o utilizzarli per ogni altra finalità legale, senza barriere finanziarie, legali o tecniche che non siano quelle di avere accesso alla rete Internet.

Ciascun contributo ad accesso aperto deve soddisfare due requisiti:

1. l'autore(i) ed il detentore(i) dei diritti relativi a tale contributo garantiscono a tutti gli utilizzatori il diritto di accesso gratuito, irrinunciabile ed universale e l'autorizzazione a riprodurre, utilizzare, distribuirlo, trascriverlo e mostrarlo pubblicamente e a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, soggetto all'attribuzione autentica della paternità intellettuale;
2. una versione completa del contributo e di tutti i materiali che lo corredano, inclusa una copia della autorizzazione come sopra indicato, in un formato elettronico secondo uno standard approvato, è depositata in almeno un archivio digitale che impieghi standard tecnici adeguati (come le definizioni degli Open Archives) e che sia supportato e mantenuto da un'istituzione accademica, una società scientifica, un'agenzia governativa o ogni altra organizzazione riconosciuta che perseguisca gli obiettivi dell'accesso aperto, della distribuzione illimitata, dell'interoperabilità e dell'archiviazione a lungo termine.

La Fondazione si aspetta che i risultati dei progetti finanziati nell'ambito degli strumenti erogati (bandi, progetti, etc.) dell'Area Ricerca Scientifica – che variano dalla ricerca fondamentale a quella più applicativa e prossima al trasferimento tecnologico – trovino diffusione nelle migliori riunioni peer-reviewed, in presentazioni e poster a congressi, workshops, seminari, in materiali didattici, tesi di dottorato, monografie, brevetti etc. in grado di darne la più ampia visibilità, sia nel contesto nazionale che internazionale.

La Fondazione Cariplo – in linea con la propria mission – adotta a partire dal 1 settembre 2012 una "lettera mandata, ossia precise che i contenuti prodotti nell'ambito delle ricerche finanziarie anche parzialmente, trovano diffusione in modalità ad accesso aperto. La Fondazione, inoltre, nella convinzione che un miglior accesso ai dati possa accelerare il progresso scientifico, ritiene opportuno che i dati grezzi, i dati e materiali scientifici e le rappresentazioni digitali grafiche, prodotti nell'ambito delle ricerche finanziate siano resi anch'essi disponibili dai beneficiari nella modalità ad accesso aperto (open data) attraverso la loro autoarchiviazione in appositi depositi digitali.

In termini di policy, la Fondazione, in particolare modo, ritiene che entrambe le vie – la cosiddetta "Green Road" e "Gold Road" – siano delle strategie utili al raggiungimento degli obiettivi dell'accesso aperto.

Più precisamente:

- 1) **Pubblicazione in riviste Open Access** ("Gold Road", nelle sue varie categorie fondamentali);
- 2) **risorse ad accesso aperto completamente gratuite per chi legge e per chi scrive;**
- 3) **risorse ad accesso aperto gratuite per chi legge e per chi scrive, a cui si aggiunge la possibilità di pubblicazione a pagamento (pay-to-publish) o a richiesta agli autori secondo il tipo di lavoro (author-pays);**
- 4) **risorse ibride, ovvero in cui un'azione di pubblicazione è aperta dei fondi del finanziatore.**

 Policy OA

POLICY DELLA FONDAZIONE CARIPLO IN TEMI DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Versione II, efficace e vincolante per tutti i bandi e per le altre iniziative di finanziamento a far data dal 25 gennaio 2011

Per innovazione si intende qualsiasi risultato delle attività di ricerca afferente al progetto oggetto di contributo. Rientrano nelle innovazioni:

- a) le invenzioni, i modelli di utilità, le topografie di prodotti a semiconduttori e le novità vegetali, brevettabili o non brevettabili;
- b) i disegni o modelli industriali, registrabili o non registrabili o non registrati;
- c) le opere dell'ingegno – inclusi i diritti connessi – compresi il software e i dati base.

2. Nel caso in cui l'ente beneficiario del contributo realizzi un'innovazione la stessa si impegna a:

- a) informare tempestivamente la Fondazione sui contenuti di detta innovazione e sulle possibili implicazioni per lo sviluppo industriale;
- b) presentare alla Fondazione un rapporto riservato in relazione alle possibili forme di protezione dell'innovazione secondo gli strumenti di tutela descritti nel precedente paragrafo 1, proponendo la propria scelta motivata sulla attività da intraprendere; Fondazione avrà la facoltà di inviare osservazioni a tale rapporto entro 30 giorni dalla data di ricezione del medesimo. Decorso inutilmente tale termine l'ente beneficiario del contributo sarà libero di procedere secondo le forme di protezione indicate nel rapporto;
- c) riconoscere alla Fondazione un diritto di consultabilità sull'innovazione, salvo diversa volontà di Fondazione. Tale diritto di consultabilità non implica pretese patrimoniali da parte della Fondazione, ma solo un diritto di co-osservazione dell'eventuale titolo (tra quelli indicati sub a), b) e c), per quanto applicabili, e poteri di intervento limitatamente a quanto indicato nei successivi paragrafi.

3. Nel caso in cui l'ente beneficiario del contributo proponesse di non voler procedere ad alcuna forma di tutela per qualsivoglia motivo, Fondazione potrà prevedere dall'ente beneficiario di dare comunque pubblica accessibilità all'innovazione, concordando di concerto le modalità di divulgazione e fatte salve giustificare ragioni di volta in volta sottoposte dall'ente all'attenzione di Fondazione.

4. Nel caso in cui si proceda alla tutela dell'innovazione sulla base delle forme di protezione descritte sub a), b) e c), per quanto applicabili, tutte le principali fasi di domanda, ottenimento,

rinno, rinuncia, estensione territoriale, e più in generale di gestione e mantenimento della brevettabilità/registrazione, nonché tutti gli eventuali atti dispositivi (contratti di licenza, licenza, etc.) per lo sfruttamento economico delle innovazioni, dovranno essere costantemente e preventivamente comunicate alla Fondazione. Tutti i relativi costi ed oneri saranno ad esclusivo carico dell'ente beneficiario.

5. L'ente beneficiario del contributo si impegna a perseguire, nelle varie fasi di sfruttamento dell'innovazione come sopra descritte, una politica di gestione "etica".

Fatte salve ulteriori e successive indicazioni da parte della Fondazione, per gestione "etica" dell'innovazione si intende:

- a) l'obbligo di sfruttamento dell'innovazione, anche da parte degli aventi causa degli atti dispositivi di cui al precedente paragrafo sub 4, secondo liceità e mezzi che non siano in contrasto con i principi per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo (cfr. Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali);
- b) l'obbligo di re-investimento di almeno il 50% dei proventi generati dal primo atto effettivo di sfruttamento della innovazione ai fini di ricerca e sviluppo da parte dell'ente beneficiario, con impegno di pronta informazione a Fondazione.

6. In caso di mancato rispetto del punto 5, Fondazione assumerà tutte le iniziative opportune per tutelare i propri diritti.

7. Fondazione non assume – direttamente o indirettamente – alcuna responsabilità né al merito alla validità dei titoli relativi all'innovazione di cui sia titolare né al merito allo sfruttamento dell'innovazione stessa da parte dell'ente beneficiario del contributo o di suo aventi causa. L'ente beneficiario sarà dunque esclusivo responsabile in merito alle fattispecie sub a) e b) e in ogni caso Fondazione sarà tenuta monitorata ed denunciata e contro qualsiasi conseguente responsabilità, costo o spesa, incluse quelle legali.

8. Resta inapplicabile il riconoscimento di diritti di proprietà intellettuale a persone fisiche qualificabili come:

- a) i dipendenti;
- b) i collaboratori;
- c) i consulenti;
- d) i volontari;
- e) i tirocinanti;
- f) i collaboratori a tempo determinato;
- g) i collaboratori a tempo parziale;
- h) i collaboratori a tempo pieno;
- i) i collaboratori a tempo pieno;
- j) i collaboratori a tempo pieno;
- k) i collaboratori a tempo pieno;
- l) i collaboratori a tempo pieno;
- m) i collaboratori a tempo pieno;
- n) i collaboratori a tempo pieno;
- o) i collaboratori a tempo pieno;
- p) i collaboratori a tempo pieno;
- q) i collaboratori a tempo pieno;
- r) i collaboratori a tempo pieno;
- s) i collaboratori a tempo pieno;
- t) i collaboratori a tempo pieno;
- u) i collaboratori a tempo pieno;
- v) i collaboratori a tempo pieno;
- w) i collaboratori a tempo pieno;
- x) i collaboratori a tempo pieno;
- y) i collaboratori a tempo pieno;
- z) i collaboratori a tempo pieno;

9. Ai fini di un'ordinata attuazione delle politiche di gestione e di tutela dell'innovazione, l'ente beneficiario si impegna ad individuare e obiettivi della propria politica di gestione e di tutela dell'innovazione, e a sottoporli alla puntuale definizione e approvazione della presente policy.

 Policy IPR